



Decreto Dirigenziale n. 118 del 05/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO. SISTEMA DI ALIMENTAZIONE DELLA PENISOLA SORRENTINA E DELL' ISOLA DI CAPRI. DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

1. la Soc. Acqua Campania S.p.A. è concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del sistema regionale, giusta Convenzione in data 01.02.1993 e 16.11.1998;
2. sul BURC n° 78 del 17.11.2014 è stato pubblicato l'avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità ex art. 11 e 16 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 241/1990, relativamente al progetto di "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano – Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Adduzione primaria penisola Sorrentina. Alimentazione frazioni collinari del Comune di Vico Equense";
3. dell'avviso di cui sopra sono state notiziate le ditte proprietarie intestatarie catastali dei terreni interessati dai lavori di cui all'oggetto con lettere raccomandate con avviso di ricevimento;
4. con decreto dirigenziale n. 49 del 01.06.2017 della Regione Campania – Direzione Generale 6, è stato approvato il progetto esecutivo "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano – Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Adduzione primaria penisola Sorrentina. Alimentazione frazioni collinari del Comune di Vico Equense" ed è stata dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere;
5. con il citato decreto dirigenziale n. 49 del 01.06.2017 è stata formalizzata la designazione del Geom. Ciro Pesacane, funzione tecnico della Regione Campania, quale Responsabile del Procedimento dell'intervento in epigrafe;
6. con note in data 04.12.2018 a firma del Responsabile del Procedimento Geom. Ciro Pesacane, ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 327/2001 si è proceduto a comunicare alle ditte proprietarie catastali dei beni interessati dai lavori, l'avvenuta approvazione del progetto, con dichiarazione di pubblica utilità;
7. con le citate note del 04.12.2018, ai sensi dell'art. 20 comma 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, si è altresì notificato ai proprietari l'elenco dei beni da asservire con una descrizione sommaria degli stessi, indicato le somme offerte per l'asservimento, e invitato la ditta proprietaria a precisare, nei termini stabiliti dalla legge, il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione dell'indennità di asservimento, nonché la sua condizione di fatto e di diritto ai fini della più esatta determinazione, eventualmente anche mediante una relazione scritta;
8. l'avviso delle suddette comunicazioni, ex art 17 e 20 commi 1 e 2 del D.P.R.327/2001, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Vico Equense, dal 19/12/2018 al 18/01/2019, nonché sul B. U. R.C. n. 101 del 31.12.2018 della Regione Campania;
9. da parte dei proprietari, usufruttuari o titolari di diritti reali sui beni interessati dai lavori, nei termini assegnati nulla è pervenuto, ad esclusione di un titolare in parte del diritto di livello sulle particelle 94 e 96 del foglio 4 del Comune di Vico Equense, che ha trasmesso una relazione, redatta da proprio tecnico incaricato con la quale, non opponendosi al valore venale determinato, ha chiesto il riconoscimento del maggiore danno per "il vincolo permanente su una fascia che attraversa centralmente le particelle interessate", circostanza risultata inesatta in quanto la condotta di progetto è

ubicata lungo il confine con altre particelle 185 e 227 di proprietà di altre ditte e, pertanto, per tale motivazione le osservazioni prodotte non potevano essere accolte;

CONSIDERATO CHE:

1. con decreto dirigenziale n. 49 del 01.06.2017 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di “Ristrutturazione funzionale dell’Acquedotto Campano – Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell’Isola di Capri. Adduzione primaria penisola Sorrentina Alimentazione frazioni collinari del Comune di Vico Equense”, redatto dalla Soc. Acqua Campania S.p.A., concessionaria della Regione Campania, è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell’opera con efficacia dalla data del 01.06.2017, stabilita per legge in anni cinque, e pertanto con termine utile per l’emanazione del decreto di asservimento fissato al 01.06.2022;
2. con il predetto decreto dirigenziale n. 49 del 01.06.2017, unitamente al progetto in epigrafe, è stato approvato anche il piano particellare grafico di asservimento, con accluso elenco delle ditte asservende;
3. per il caso in specie ricorrono gli estremi per l’applicazione dell’art. 22 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 in virtù delle motivazioni d’urgenza già dichiarate nel decreto dirigenziale n. 49 del 01.06.2017 di approvazione del progetto, data la natura dell’opera volta alla risoluzione delle problematiche correlate alla crisi idrica del comprensorio interessato dai lavori;
4. per i su esposti motivi è possibile determinare in via d’urgenza l’indennità provvisoria di asservimento e quella per le occupazioni temporanee come riportata nell’”Allegato A. Elenco ditte intestatarie per asservimento e occupazione temporanea”, nella misura, rispettivamente, di mq (superficie in asservimento) x €/mq 10,00 x 0,50 e mq (superficie da occupare temporaneamente) x €/mq 10,00 x 1/12 x 2 anni di occupazione;
5. occorre procedere all’asservimento degli immobili di proprietà delle ditte riportate nell’”Allegato B. Elenco delle ditte intestatarie per asservimento”, per un’indennità complessiva determinata in € 6.485,00;
6. occorre procedere all’occupazione temporanea di aree poste a confine con le fasce di asservimento, riportate nell’”Allegato C. Elenco delle ditte per occupazione temporanea”, per un’indennità complessiva determinata in € 4.733,33;
7. nel Quadro Economico del progetto esecutivo dei lavori di “Ristrutturazione funzionale dell’Acquedotto Campano – Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell’Isola di Capri. Adduzione primaria penisola Sorrentina Alimentazione frazioni collinari del Comune di Vico Equense”, approvato con decreto dirigenziale n. 49 del 01.06.2017, è ricompreso l’importo complessivo così determinato di € 11.2018,33, di cui € 6.485,00 per asservimento e € 4.733,33 per occupazione temporanea;

RITENUTO:

1. di poter determinare in via d’urgenza l’indennità provvisoria di asservimento e quella per le occupazioni temporanee come riportata nell’”Allegato A. Elenco ditte intestatarie per asservimento e occupazione temporanea”, nella misura, rispettivamente, di mq (superficie in asservimento) x €/mq 10,00 x 0,50 e mq (superficie da occupare temporaneamente) x €/mq 10,00 x 1/12 x 2 anni di occupazione;

2. di dover procedere all'asservimento degli immobili di proprietà delle ditte riportate nell'"Allegato B. Elenco delle ditte intestatarie per asservimento", per un'indennità complessiva determinata in € 6.485,00;
3. di dover procedere all'occupazione temporanea di aree poste a confine con le fasce di asservimento, riportate nell'"Allegato C. Elenco delle ditte per occupazione temporanea", per un'indennità complessiva determinata in € 4.733,33;

VISTO:

- la convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 tra Regione Campania e Eni Acqua Campania (oggi Acqua Campania S.p.a.);
- il D.D. n. 49 del 01.06.2017;
- il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II;

DECRETA

1. di determinare in via d'urgenza l'indennità provvisoria di asservimento e quella per le occupazioni temporanee come riportata nell'"Allegato A. Elenco ditte intestatarie per asservimento e occupazione temporanea", nella misura, rispettivamente, di mq (superficie in asservimento) x €/mq 10,00 x 0,50 e di mq (superficie da occupare temporaneamente) x €/mq 10,00 x 1/12 x 2 anni di occupazione, per un totale complessivo di € 11.2018,33, di cui € 6.485,00 per asservimento e € 4.733,33 per occupazione temporanea;
2. di autorizzare l'occupazione da parte della Società Acqua Campania S.p.A., e per essa della impresa esecutrice dei lavori, degli immobili di proprietà delle ditte riportate nell'"Allegato A. Elenco ditte intestatarie per asservimento e occupazione temporanea";
3. di asservire a favore della REGIONE CAMPANIA DEMANIO IDRICO avente sede in Napoli alla Via Santa Lucia n° 81 – codice fiscale 80011990639 gli immobili di proprietà delle ditte riportate nell'"Allegato B. Elenco delle ditte intestatarie per asservimento", siti nel comune di Vico Equense, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'asservimento comporta, per tale porzione d'immobile, l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene, salvo quello di proprietà e quelli compatibili con i fini cui l'asservimento è preordinato;
4. di autorizzare l'occupazione temporanea per la durata di mesi 24 le aree non preordinate ad esproprio e/o ad asservimento poste a confine con le fasce di terreno asservite, e riportate nell'"Allegato C. Elenco delle ditte per occupazione temporanea";
5. di stabilire che le ditte proprietarie che intendano accettare l'indennità di asservimento ed occupazione temporanea loro ascritte, a norma dell'art. 22 comma 1 del DPR 327/2001, dovranno darne comunicazione a: Regione Campania Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali presso il Concessionario Acqua Campania S.p.A. Centro Direzionale Isola

C/1 80143 NAPOLI entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso dei beni da parte di Acqua Campania S.p.A. e per essa dell'Impresa Esecutrice dei Lavori. A tal scopo, dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene; la dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile. Per il successivo pagamento diretto dell'indennità eventualmente condivisa, il proprietario concordatario dovrà depositare, presso la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, quale certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari, ovvero attestazione notarile, da cui risulti il titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi. In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento diretto dell'indennità, ma essa verrà depositata in favore della ditta proprietaria catastale presso il M.E.F. ex servizio di Cassa Depositi e Prestiti. In caso di accettazione, l'indennità di asservimento verrà incrementata delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001 in ordine alla natura del terreno se edificabile o agricolo. In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di asservimento e di occupazione temporanea si intenderanno non accettate e, pertanto, il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Per gli effetti dell'art. 22 comma 4 del DPR 327/2001, le eventuali ditte non concordatarie potranno comunicare, entro il citato termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso, se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del DPR 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di asservimento loro spettante. I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di avvalimento, sono tenuti a designare, a pena di inefficacia dell'istanza di ricorso, un tecnico di propria fiducia affinché possa far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale dei beni asservendi e da occupare temporaneamente. Le ditte asservende sono tenute altresì a comunicare la residenza fiscale e il codice fiscale di ciascun proprietario nonché le coordinate bancarie (IBAN) per l'accredito delle somme loro spettanti. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 30.6.2003 n. 196, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese;

6. di autorizzare il Concessionario Acqua Campania S.p.A., a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto di asservimento ai proprietari e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni. Il Concessionario Acqua Campania S.p.A. darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001;
7. di autorizzare il Concessionario Acqua Campania S.p.A. a provvedere senza indugio, ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto di asservimento presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari. L'importo determinato, del valore complessivo di € 11.218,33 (euro undicimiladuecentodiciotto/33) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, sconta la tassa pro-

porzionale del 9% per l'imposta di registro pari ad € 1.009,65, è esente dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie ed è soggetto all'imposta ipotecaria nella misura fissa di € 50,00 per ditta; pertanto l'imposta ipotecaria è pari ad € 300,00, essendo le ditte interessate dall'asservimento in numero di 6, in quanto configurabile come atto contenente un'unica disposizione, sia pure con pluralità di soggetti, e derivanti necessariamente, per la loro intrinseca natura, le une dalle altre, così come previsto al punto "7.1" della Circolare esplicativa dell'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa n. 2/E del 21.02.2014;

8. di autorizzare il Concessionario Acqua Campania S.p.A. a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, ad espletare per conto della Regione Campania, con delega di funzioni, tutto il procedimento per gli espropri, asservimenti ed occupazioni temporanee; pertanto, il Concessionario Acqua Campania S.p.A. svolgerà "in nome e per conto" della Regione Campania, e d'intesa con essa quale titolare del potere espropriativo conservandone ogni potere di controllo e di stimolo, la delega all'esercizio di tutte le attività di cui al D.P.R. 327/2001 ad esclusione della firma dell'atto finale di esproprio e/o di asservimento;
9. di disporre che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 6.12.1971, n° 1034, come modificata nella specifica materia dall'art. 19 del D.L. 25.3.1997 n° 67 convertito in legge 23.5.1997 n° 135, entro il termine di giorni trenta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica;
10. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro le indennità di asservimento ed occupazione temporanea entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio/asservimento ed occupazione temporanea resta fissa e invariabile nella misura della somma liquidata.
11. di trasmettere copia del presente decreto:
 1. Al Concessionario Acqua Campania S.p.A.
 2. Agli interessati per accettazione;
 3. Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 4. All'assessore all'Ambiente per opportuna conoscenza.

dott.ssa Anna Martinoli